

SUPSI

La Volta di *Achille a Sciro* nella Domus Aurea

Analisi dello stato di conservazione e interventi
di messa in sicurezza

Claudia Fiorani

Invito alla conferenza

Lunedì 19 novembre 2018, ore 13:00-16:20

Blocco A, Aula A-204

Campus Trevano, Canobbio

Corso di laurea

in Conservazione e restauro



Conferenza

Lunedì 19 novembre 2018

ore 13:00-16:20

Blocco A, Aula A-204

Campus Trevano

Relatrice

Claudia Fiorani

Informazioni

SUPSI

Dipartimento ambiente costruzioni e design

Campus Trevano

CH 6952 Canobbio

T +41 (0)58 666 62 43

info-cr@supsi.ch

www.supsi.ch/go/conservazione

Il restauro della *Sala di Achille a Sciro* nella Domus di Nerone a Roma è stato possibile grazie al finanziamento della *Fondazione Isabel & Balz Baechi*.

Attraverso un'accurata campagna fotografica e di rilievo dei dati, si è appurato lo stato di conservazione del manufatto rispetto ai molteplici fattori di degrado, tipici di un ambiente ipogeo. Nel corso del cantiere è stata inoltre studiata approfonditamente la tecnica esecutiva, raffinata e ben rappresentativa del lusso che Nerone voleva comunicare agli astanti.

L'intervento conservativo ha previsto, oltre il consolidamento dell'esistente, la messa a punto di due tasselli di restauro effettuati sulla volta (ove è rappresentato il personaggio a cui l'Ambiente è dedicato) e sulla parete nord.

Le modalità di esecuzione dei due tasselli potrebbero costituire un riferimento utile per il futuro: infatti, oltre a voler restituire all'osservatore la policromia originale, è stato parzialmente affrontato il delicato tema della revisione degli interventi conservativi precedenti.

Biografia

Restauratrice specializzata nel restauro dei dipinti murali, si qualifica nel 2004 presso l'*Istituto Superiore Conservazione e Restauro ISCR* di Roma con tesi di Laurea sui "Trattamenti biocidi all'interno degli ambienti ipogei". Negli anni ha accumulato esperienze formative anche sui materiali lapidei e su superfici musive policrome.

Lavora come libera professionista da dieci anni, dopo una proficua collaborazione con restauratori di nota fama in Italia e in Francia.

Mantiene tuttora contatti con la scuola di Alta Formazione in cui si è formata e collabora al "Progetto Internazionale per la conservazione del patrimonio mondiale in pericolo o in conseguenza ad eventi bellici per il recupero dei dipinti murali presso la Villa di Silin in Libia".

